



Disposizioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico

A.C. N. T.U. 101 ed abb.

Dossier n° 328 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
20 dicembre 2017

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	N. T.U. 101 ed abb.
Titolo:	Disposizioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico
Iniziativa:	Parlamentare
Numero di articoli:	10
Commissione competente :	XII Affari sociali
Stato dell'iter:	in corso d'esame in sede referente

Contenuto

Il **testo unificato in esame**, adottato come testo base nella seduta del 26 ottobre 2017, reca "*Disposizioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico*". Nel corso dell'esame presso la XII Commissione il test ha subito alcune modifiche in seguito all'approvazione di emendamenti. Qui di seguito si procederà all'illustrazione del testo come risulante dagli emendamenti approvati.

Il provvedimento si compone di **12 articoli**.

L'articolo 1 definisce l'oggetto e la finalità della legge, che introduce misure per la tutela, la cura e la riabilitazione dei soggetti affetti da gioco d'azzardo patologico, nonché per la prevenzione di quest'ultimo, anche attraverso idonee iniziative di informazione e sensibilizzazione sui fattori di rischio, con particolare riguardo alla tutela dei minori e dei soggetti vulnerabili.

L'articolo 2 ha una portata definitoria. Ai sensi della disposizione in esame sono considerati affetti da dipendenza da gioco d'azzardo patologico, in conformità a quanto stabilito dall'Organizzazione mondiale della sanità, i soggetti che presentano sintomi clinicamente rilevanti legati alla perdita di controllo sul proprio comportamento di gioco con coazione a ripetere e condotte compulsive tali da arrecare grave deterioramento alla propria personalità. Vengono poi definiti anche i "giocatori problematici" come i soggetti che pur caratterizzati da gioco compulsivo non presentano le caratteristiche della dipendenza e "soggetti vulnerabili" quali le persone che per caratteristiche psico-fisiche ed ambientali hanno maggiori probabilità di sviluppare una dipendenza dal gioco, quali gli alcolodipendenti, i tosscodipendenti ed i pazienti psichiatrici.

L'articolo 3, richiamando gli articoli 28 e 35 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*", prevede che il Servizio sanitario nazionale garantisce interventi di prevenzione, cura e riabilitazione ambulatoriale alle persone con dipendenza patologica da gioco d'azzardo, mediante i Servizi per le dipendenze patologiche istituiti dalle Regioni. La certificazione di diagnosi della patologia dà diritto all'esenzione dalla compartecipazione al costo della spesa sanitaria. Sul sito internet del Ministero della salute è poi creata un'apposita sezione contenente le informazioni sul trattamento della patologia, le strutture a cui rivolgersi, sulle reti di servizi pubblici e sul numero verde nazionale istituito ai sensi dell'articolo 6.

L'articolo 4 prevede che il MIUR, d'intesa con il Ministero della salute e sentito l'Osservatorio per il contrasto del'la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, predispone campagne di informazione e promuove progetti di educazione sui fattori di rischio connessi al gioco d'azzardo nelle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre il Ministero della salute predispone apposite campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini.

L'articolo 5 obbliga le associazioni di categoria rappresentative degli esercenti e dei concessionari abilitati all'offerta pubblica di giochi con vincite in denaro a dotarsi di un codice etico di condotta - entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge - contenente le linee guida e le buone prassi alle quali gli esercenti medesimi devono attenersi allo scopo di contenere eventuali comportamenti di gioco a rischio, individuare i giocatori problematici e fornire loro una prima assistenza di carattere informativo.

L'articolo 6, modificando il comma 21 dell'articolo 24 (*Norme in materia di gioco*) del D.L. 98/2011 (*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*) aumenta la sanzione amministrativa pecuniaria applicabile al titolare dell'esercizio commerciale, del locale o, comunque, del punto di offerta del gioco che

consente la partecipazione ai giochi pubblici a minori di anni diciotto. La sanzione va da 10.000 a 30.000 euro (invece che da 5 a ventimila come attualmente previsto). Viene poi stabilito che l'accesso ai videogiochi e agli apparecchi da intrattenimento è consentito esclusivamente mediante l'utilizzo della tessera sanitaria allo scopo di impedire l'accesso ai giochi da parte dei minori. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge su tutti gli apparecchi citati devono essere installati meccanismi che ne blocchino il funzionamento in caso di mancato inserimento della tessera sanitaria. Viene poi previsto che gli apparecchi di intrattenimento debbano essere dotati di strumenti di rilevazione del comportamento di gioco nonché di strumenti di avviso finalizzati a favorire la piena consapevolezza del rischio in capo al giocatore. Viene poi istituito un numero verde nazionale per le problematiche relative al gioco d'azzardo, denominato TVNGA, affidato al Centro nazionale dipendenze e doping dell'Istituto superiore di sanità.

L'articolo 7 contempla la possibilità di nominare un amministratore di sostegno (ai sensi dell'articolo 404 del codice civile) per l'assistenza ad una persona affetta da gioco d'azzardo patologico.

L'articolo 8 contiene previsioni in ordine ai messaggi che devono essere contenuti nei tagliandi delle lotterie istantanee, con avvertenze relative ai rischi ed ai danni connessi al gioco d'azzardo. Con decreto del Ministero della salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge sono stabiliti il contenuto e le caratteristiche grafiche delle avvertenze. Vengono tuttavia prescritte espressamente alcune diciture che devono essere contenute nei tagliandi.

L'articolo 9 sancisce il divieto assoluto di qualsiasi forma, diretta o indiretta, di propaganda pubblicitaria dei giochi con vincite in denaro, prevedendo per la sua violazione, l'applicazione della sanzione amministrativa da 50.000 a 500.000 euro e disponendo contestualmente che i proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni siano destinati alla prevenzione, cura e riabilitazione delle relative patologie.

L'articolo 10 prescrive il divieto di consumare bevande alcoliche e di fumare - esteso anche alle sigarette elettroniche - nei luoghi in cui si svolgono attività di gioco d'azzardo, anche in presenza di impianti per la ventilazione e il ricambio di aria.

L'articolo 11 prevede che i pubblici esercizi e i circoli privati che eliminano o non installano apparecchi per il gioco lecito possono richiedere ai comuni il rilascio in uso del logo identificativo *no slot*. Le condizioni per il rilascio in uso del logo nonché per la revoca del suo utilizzo verranno stabilite da un decreto del Ministro della salute da emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, su proposta dell'Osservatorio per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo.



L'articolo 12 contiene la calcolata di invarianza dei oneri finanziari.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento attiene, da una parte, alla materia "**determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale**", di competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) Cost. e, dall'altra parte, alla materia "**tutela della salute**" di competenza legislativa concorrente tra lo Stato e le regioni ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Si ricorda, in proposito, che la maggior parte delle regioni, accanto alle misure contenute nei piani sanitari, ha approvato specifici provvedimenti volti a prevenire la diffusione dei fenomeni di dipendenza dal gioco, anche se lecito, ed a tutelare le persone soggette ai rischi che ne derivano.

Vengono altresì in rilievo, per taluni profili, le materie "**ordine pubblico e sicurezza**", "**ordinamento civile**" e "**ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali**" di competenza legislativa statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. g), h) ed l).

Cost328	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	 CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Affari Sociali	st_affarisociali@camera.it - 066760-3266	 CD_sociale